

Anno X, Numero 4, Novembre 2008



gazzetta Eubiosia

Eubiosia vuol dire dignità della vita, con amore
Periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus

AMOR OMNIA



30°

CELEBRAZIONE TRENTENNALE
ANT

30°



**L'EUBIOSIA E' LIBERA SCELTA DEL PROPRIO FUTURO
E DELLA VITA IN DIGNITA'**

**PAPA GIOVANNI XXIII E PAUL NEWMAN
HANNO POTUTO SCEGLIERE DI MORIRE A CASA
COME 65.000 MALATI TERMINALI ASSISTITI DALL'ANT**

QUESTA E' VERA EUBIOSIA !!!

Paul Newman non ha voluto morire in ospedale!

Secondo il Sun il noto attore, malato di cancro, ha finito il ciclo di chemioterapia e ha lasciato il Weill Cornell Medical Center di New York per tornarsene a casa.

Newman sente approssimarsi l'ora della morte, e ha detto un suo intimo amico, "vuole accanto a sé solo la moglie Joanne Woodward, e le figlie".

[Repubblica.it del 9 agosto 2008]

Paul Newman, 83 anni, si è spento venerdì a causa del tumore ai polmoni di cui soffriva.

Il 31 luglio scorso aveva chiesto di poter lasciare l'ospedale Medical Center di New York dov'era ricoverato per trascorrere a casa i suoi ultimi giorni, circondato dall'affetto dei suoi cari.

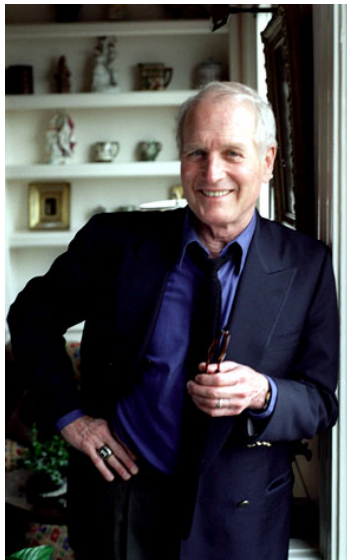
[Il Giornale del 28 settembre 2008]

“UNA MORTE PRIVATA, COSP' COME LO FU LA SUA VITA”

Da tempo malato di cancro ai polmoni, il famoso attore americano si è spento all'età di 83 anni nella sua casa del Connecticut.

Poco più di un mese fa, dopo un ciclo di chemioterapia, aveva detto alla sua famiglia “*portatemi a morire a casa*”: così si sono spenti gli occhi più luminosi di Hollywood, Paul Newman è morto circondato dall'affetto della famiglia, nella sua casa di campagna a New Heaven, in Connecticut.

[Il Resto del Carlino del 28 settembre 2008]



AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

IMPRESE:

Per i soggetti che conseguono redditi di impresa, l'art. 100 comma 2, lettera h) del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS per importo non superiore ad euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

PERSONE FISICHE:

Per i soggetti che conseguono reddito come persone fisiche, l'art. 15 comma 1, lettera i-bis del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, per importo non superiore a euro 2.065,83, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento diversi dal contante. In alternativa a quanto previsto dal TUIR 917/86, il D.L. 35/2005 art. 14, prevede la possibilità per le persone fisiche e per gli enti soggetti ad Ires, di dedurre dal reddito le donazioni, in danaro ed in natura, sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70000 euro per anno.

I PROMOTER ANT

La Fondazione si avvale di Professionisti impegnati sia nel settore sociosanitario che in quello promozionale. In quest'ultima sono compresi i cosiddetti Promoter ANT che sono *fund-raiser* che professionalmente vengono formati e coordinati a livello nazionale dalla **Dott.ssa Silvia Ciresa, dal Dott. Flavio Battistini, dalla Sig.ra Cristina Gasperini e dalla Sig. ra Denis Dall'Olio.**

L'obiettivo dei Promoter è quello di applicare quotidianamente una strategia di sviluppo territoriale ed economico al fine di incrementare la raccolta fondi destinata a sostenere i costi di assistenza domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore. Fra i compiti:

- presentare e far conoscere la Fondazione ANT ai singoli cittadini, agli Enti pubblici e alle Aziende;
- incrementare la raccolta fondi attraverso l'organizzazione di banchetti durante le campagne nazionali (Uova di Pasqua, Stelle di Natale e Ciclamini) e locali;
- distribuire i Salvadanai ANT in modo sistematico e programmato presso esercizi pubblici e privati;
- incrementare e curare la nascita e lo sviluppo di gruppi di Volontari ANT ovunque sia possibile;
- mantenere il contatto con le Delegazioni ANT presenti sul territorio di competenza.

Se ritieni di avere le caratteristiche giuste per entrare a far parte di questo gruppo di Professionisti contatta la Dott.ssa Silvia Ciresa via e-mail all'indirizzo: silvia.ciresa@antitalia.org inoltrando il tuo Curriculum Vitae o al numero 347 4514171.

Cari Amici,

la nostra Gazzetta Eubiosia è spedita, a titolo gratuito, 4 volte l'anno a circa 200.000 Famiglie (ogni numero).

Abbiamo due obiettivi: quello di far conoscere le nostre attività (in particolare il nostro Progetto Eubiosia) e quello di raccogliere consensi e fondi che ci consentano di assistere a domicilio gratuitamente circa 3.000 Sofferenti di tumore, ogni giorno ed ogni notte.

Nei nostri 23 Ospedali Domiciliari Oncologici ANT (ODO-ANT), opera la grande squadra dei nostri Operatori Sanitari (circa 330), tutti Professionisti addestrati e tutti regolarmente retribuiti, grazie, soprattutto, al sostegno Vostro, di molti Enti pubblici e privati, e delle convenzioni con le ASL (che coprono circa il 15-18% del totale delle spese).

Come ben comprendete, si tratta di uno strumento indispensabile e vitale e per questo chiediamo la Vostra collaborazione non solo per aderire ai nostri appelli, ma anche per diffondere ulteriormente questa Gazzetta, segnalando indirizzi utili alla nostra Redazione (Fondazione ANT Italia Onlus "Ufficio Sostenitori")

Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna Tel. 051/7190159

E-mail: sostenitori@antitalia.org) ed anche segnalandoci la cancellazione di eventuali indirizzi obsoleti e non utili ai fini che ci siamo preposti.

Contando sulla Vostra piena collaborazione, invio a tutti un fraterno saluto e l'augurio di felice Eubiosia.

ANTY



SOMMARIO

Il Bravo Medico Pag. 4	
Master Universitari Bilancio Assistenza e Progetto Melanoma ANT Pag. 5-6	
Servizio di Psicologia ANT Pag. 6	
Gli Amici dell' ANT Pag. 7	
L'Inviato Speciale La Stampa parla di ANT Pag. 8	
Curiosità Mediche In Ricordo Pag. 9	
Un Libro da Leggere Pag. 10	
Curiosità Natalizie Pag. 11	
Comunicare con l' ANT Pag. 12-13	
Eventi dalle Delegazioni Pag. 14-15	

Fondazione ANT Italia Onlus

Codice Fiscale 5x1000

01229650377

Aiuta la Fondazione ANT
destinando il 5x1000 dell'IRPEF
con la prossima dichiarazione dei redditi.

NON TI COSTA NULLA
ma contribuirai a sostenere

l'assistenza domiciliare oncologica gratuita
ai Sofferenti di tumore.

Gazzetta Eubiosia

Periodico di informazione della
Fondazione ANT Italia

Numero 4, Novembre 2008

Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190111 - Fax 051 377586

Direttore Responsabile :

Dott.ssa Raffaella Pannuti

Coordinamento Editoriale :

Carlo Azzaroni, Maria Rosaria Filosa

Stampa: Betagraf - Funo di Argelato (BO)

Buon Natale a TUTTI! Editoriale EUBIOSIA

LOTTA AL DOLORE DA CANCRO: LE PROPOSTE DELL'ANT



La malattia tumorale ha in sé un complesso d'implicazioni emotive tanto drammatiche da indurre molte persone a rimuovere dal proprio orizzonte di vita l'idea stessa di questa malattia e tutto ciò che ad essa è connesso. Ci sono due eventi, in particolare, quello della morte e quello della sofferenza da dolore, che di per sé sembrano giustificare ampiamente il vissuto pessimistico della malattia. Forse, invece, il bicchiere è mezzo pieno se si pensa che i Malati di tumore guariscono con una percentuale largamente superiore al 50% e che, parallelamente, la mortalità decresce d'anno in anno di almeno l'1-2% (più educazione sanitaria, più prevenzione, migliori e più tempestive cure) e per quanto riguarda, l'altro mostro, il dolore che compare fino al 70-80% dei Pazienti in fase avanzata è possibile controllarlo in una percentuale di casi largamente superiore al 90% se la terapia antidolore è messa in opera tempestivamente, in modo completo, con il concorso di più Specialisti e con un monitoraggio rigoroso, continuo (anche di notte!) e "amoroso" (assistenza in Famiglia o con la Famiglia - se e quando è possibile-, assistenza sanitaria di alto livello, assistenza psicologica, assistenza spirituale, assistenza sociale in un clima di completa fiducia e collaborazione di tutte le parti chiamate in causa). Per quanto riguarda la situazione in Italia, dobbiamo segnalare due aspetti, uno negativo ed uno positivo. E' sicuramente positiva la diffusione della cultura della terapia palliativa in campo oncologico ed anche una maggiore diffusione dei corsi accademici di questo tipo con una conseguente intensificazione dell'attenzione a questo tipo di Malati. Tanto negli ospedali quanto a domicilio. L'aspetto negativo non può non fare riferimento alla constatazione del fatto che in Italia, ancora oggi, l'uso della morfina è molto meno frequente che in molti altri Paesi: siamo al centunesimo posto nel mondo (i primi posti sono occupati dagli Stati Uniti e dalla Svezia). Sull'impiego della morfina spesso gravano ancora 4 "no" importanti (sempre meno frequenti oggi): quello del Medico, quello del Farmacista, quello del Parente e quello del Paziente che, quando si esprimono, con le più diverse motivazioni, finiscono per privare il Paziente di un farmaco ancora importantissimo.

A proposito della morfina, poi, ancora vivono falsi miti: non è vero che la dipendenza fisica sia la stessa cosa della dipendenza psichica e la paura dell'assuefazione ha portato a sottoutilizzare questo farmaco nell'ultima fase della vita. Insomma, la morfina è spesso considerata più una droga che una preziosa medicina. Quando ero negli Stati Uniti mi dicevano: *il medico non la vuol prescrivere, il farmacista non la vuol vendere, il parente non la vuol somministrare*, con le prevedibili ed ovvie conseguenze. E' vero, invece, che l'uso medico degli oppioidi solo raramente può portare all'abuso ed all'assuefazione, e, infine, la sopravvivenza dei Pazienti trattati con dosaggi di morfina alti, molto alti, molto bassi o non trattati è la medesima.

Com'è evidente siamo di fronte a problemi di costume e di cultura ed è per tutte queste ragioni l'ANT avanza le seguenti proposte "minime":

- 1) l'eliminazione dei ricettari speciali per gli oppioidi (maggiore facilità di prescrizione da parte di tutti i Medici);
- 2) l'intensificazione dell'informazione ai Cittadini e dei corsi per Medici, Psicologi ed Infermieri;
- 3) la rigorosa applicazione delle linee guida dei protocolli terapeutici;
- 4) intensificazione dei controlli di qualità
- 5) un'assistenza sociosanitaria e multispecialistica (sanitaria, psicologica, morale) nelle sedi scelte dai Sofferenti e dalle loro Famiglie (casa od ospedale tradizionale) e completamente gratuita.

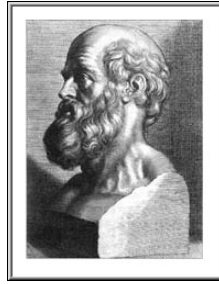
Prof. Franco Pannuti - Presidente ANT

IL MEDICO SECONDO UN GRECO

“Giuro... mi asterrò dal recar danno e offesa. Non somministrerò ad alcuno, neppure se richiesto, un farmaco mortale, né suggerirò un tale consiglio.

*.....
in qualsiasi casa andrò, io vi entrerò per il sollievo dei malati e mi asterrò da ogni offesa e danno volontario e da ogni azione corruttrice sul corpo delle donne e degli uomini, liberi e schiavi.”*

[Dal giuramento di Ippocrate (470-410 a.C.), sicuramente uno dei primi medici a praticare l'assistenza domiciliare e l'Eubiosia]



IL MEDICO SECONDO UN CINESE

“Il medico deve avere sentimenti di compassione per l'ammalato e impegnarsi ad alleviarne le sofferenze qualunque sia il ceto. Aristocratico o uomo comune, povero o ricco, vecchio o giovane, bello o brutto, nemico o amico, cittadino o forestiero, educato o ineducato, chiunque dev'essere trattato egualmente. Il medico deve saper guardare alla miseria dell'infermo come se fosse la sua propria, e preoccuparsi di rimuovere il dolore trascurando i disagi come le chiamate notturne, il cattivo tempo, la stanchezza.

Pure i casi ripugnanti debbono essere trattati senza la minima antipatia. Chi segue questi principi è un grande medico, sennò è un grande ladro.”

[Da un codice cinese del 200 a. C.]

IL MEDICO SECONDO UNO SPAGNOLO

“Il medico deve temere il Signore ed essere molto umile, non superbo e vanaglorioso; sia caritatevole con i poveri, mansueto, benigno, affabile e non vendicativo.

Conservi il segreto, non sia linguacciuto, né mormoratore, né adulatore, né invidioso. Sia prudente, moderato, non sia troppo audace [...] sia continente, dedito all'onestà e ritirato; lavori nella sua arte e fugga dall'ozio.

Sia il medico molto dotto, per dare informazioni su tutto.”

[Gracia in “El juramento de Hipocrates en el desarrollo”]

IL MEDICO SECONDO L'ANT

- * NO ALL' EUTANASIA
- * NO ALL' ACCANIMENTO TERAPEUTICO
- * NO ALL' ABBANDONO ASSISTENZIALE
- * PROPORZIONALITÀ DELLE CURE
- * OPZIONALITÀ DELLE TERAPIE A RISCHIO
- * IDRATAZIONE
- * TERAPIA DEL DOLORE
- * INFORMAZIONE
- * ASCOLTO, CON AMORE
- * ASSISTENZA RELIGIOSA

I VALORI DEI MEDICI E DEGLI INFERMIERI ANT

1. Considera in ogni occasione la vita un valore sacro ed inviolabile.
2. Considera l'Eubiosia (la buona-vita) un obbiettivo primario da conquistare quotidianamente.
3. L'eutanasia (la buona-morte) è obbiettivo da perseguire se intesa come naturale conclusione dell' Eubiosia.
4. Considera ogni evento della malattia reversibile.
5. Combatti la sofferenza (fisica, morale e sociale) tua e degli altri, in tutti i modi possibili e con lo stesso impegno
6. Considera tutti i tuoi simili fratelli.
7. Il Sofferente richiede la tua comprensione e la tua solidarietà, non la tua pietà.
8. Evita sempre gli eccessi.
9. Porta il tuo aiuto anche ai parenti del Sofferente.
10. Il tuo contributo è sempre importante e ricorda: il nostro molto sarebbe niente senza il poco di tanti!

La Scheda di Soddisfazione dell'Assistenza erogata dall' ANT

Il Dipartimento Formazione dell' ANT ha realizzato un progetto relativo alla valutazione della soddisfazione dell'assistenza erogata ai Pazienti oncologici, inviando, da circa un anno, un questionario alle Famiglie degli Assistiti deceduti.

Grazie alle schede compilate dai Familiari che sono rientrate in sede abbiamo potuto verificare la qualità di assistenza globalmente percepita, avendo anche in dettaglio suggerimenti utili per migliorare la gestione organizzativa e, in definitiva, ottimizzare sempre più l'assistenza al Sofferente secondo il Progetto Eubiosia.

Si riporta, a lato, una scheda che merita di essere segnalata a tutti i Sostenitori e a tutti gli Operatori ANT.



ISTITUTO DELLE SCIENZE ONCOLOGICHE DELLA SOLIDARIETÀ E DEL VOLONTARIATO



1. Come valuta globalmente l'assistenza domiciliare erogata dall'ANT?
 ottima buona sufficiente insufficiente

2. Come valuta la qualità dell'intervento dei Medici ANT?
 ottima buona sufficiente insufficiente

3. Come valuta la qualità dell'intervento degli Infermieri ANT?
 ottima buona sufficiente insufficiente

4. In corso di assistenza è stata attivato il supporto psicologico?
 sì no

5. In caso affermativo come valuta la qualità dell'intervento dello psicologo ANT?
 ottima buona sufficiente insufficiente

6. Come valuta i servizi ANT di supporto alla Famiglia (forniture di farmaci, di presidi e di attrezzature e di esami diagnostici).
 ottimi buoni sufficienti insufficienti

7. Quali sono gli aspetti del servizio ANT che l'hanno soddisfatto/a?
 URGENTITÀ, TANTISSIMA
 PROFESSIONALITÀ, EFFICACIA

8. Quali sono gli aspetti del Servizio ANT che possono essere migliorati e/o implementati?
 NON C'È NIENTE CHE POSSA ESSERE MIGLIORATO PERCHÉ TUTTO È STATO FATTO CON SERietà E PERFEZIONE E (AMORE)

Suggerimenti
 RINGRAZIO I DOCTORI E INFERMIERI CHE HANNO ASSISTITO MIO MARITO CON AFFETTO E PERIZIONE, NON VI DIMENTICHERO. COMPLIMENTI E GRAZIE AL PROF. PANNUTI E QUESTA FONDAZIONE

MASTER e PROGETTI per l' ANT



MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "CURE PALLIATIVE E HOME CARE"



Un altro importante traguardo è stato raggiunto!

Dopo due anni particolarmente impegnativi, gli iscritti al Master Universitario di II Livello in "Cure Palliative e Home Care" hanno sostenuto nel mese di giugno gli esami di profitto e nel mese di luglio la prova finale. Entro la fine dell'anno verranno consegnati dall'Università di Bologna i diplomi e per questa importante occasione si terrà un'adeguata cerimonia presso il nostro Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato. L'Università di Bologna ha riconosciuto alla Fondazione ANT Italia Onlus la competenza straordinaria che le deriva da tanti anni di assistenza domiciliare ed ha sottoscritto una convenzione perché si potesse realizzare ciò di cui da tanto tempo si sentiva il bisogno: una preparazione specifica in campo palliativo che potesse raccogliere tutte le competenze e le professionalità fondamentali per migliorare l'assistenza domiciliare ai Sofferenti di tumore.

Nell'autunno del 2006 dopo aver superato le procedure di selezione, gli iscritti hanno iniziato a frequentare l'Istituto ANT dove, in accordo con l'Università, si sono svolte gran parte delle attività didattiche. La didattica è stata molto spesso di tipo interattivo con forte coinvolgimento dei partecipanti, il calendario delle lezioni frontali, sempre altamente qualificate, è stato particolarmente rigoroso e versatile comprendendo anche attività di tipo seminariale, partecipazione a Congressi, attività di tutoraggio e di tirocinio pratico domiciliare o presso strutture ospedaliere accreditate.

Molti dei Medici che hanno conseguito questo diploma sono Medici dell'ANT e si sono distinti per l'alto grado di impegno che hanno dedicato al raggiungimento di questo importante traguardo affinché potesse essere loro riconosciuta ufficialmente, accanto al titolo di palliativista, quella grande e straordinaria capacità che già hanno: quella di assistere con amore e con umiltà i Sofferenti di tumore.

A cura della Dott.ssa Valeria Bonazzi

MASTER UNIVERSITARIO DI I° LIVELLO IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ASSISTENZA IN HOSPICE RESIDENZIALE E HOSPICE DOMICILIARE

Il Master universitario di I° livello in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice Residenziale e Hospice Domiciliare, realizzato in collaborazione con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Fondazione ANT e Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, nasce dalla necessità di un'offerta formativa in Cure Palliative, che si articoli nei due settori dell'Assistenza a Domicilio e in Hospice Residenziale, ed è quindi in linea con il programma nazionale per la realizzazione di strutture di Cure Palliative che prevede l'attivazione di diversi livelli assistenziali integrati.

Il percorso formativo è articolato in due anni con inizio dei corsi a gennaio 2009 e la didattica in aula comprende lezioni frontali, seminari e lavori di gruppo svolte nei giorni di giovedì, venerdì e sabato mattina, per facilitare la frequenza di coloro che svolgono attività lavorativa.

L'obiettivo del Master consiste nello sviluppare e promuovere la crescita professionale con un approccio innovativo ed interdisciplinare che permetta di affrontare le problematiche cliniche, assistenziali, psicologiche ed esistenziali osservando i principi base delle Cure Palliative.

I contenuti didattici sono orientati a fare acquisire in modo completo le capacità cognitive e relazionali necessarie per l'assistenza al paziente in fase terminale ed alla sua famiglia, opportune per lavorare in équipe e in rete, utili per comprendere ed affrontare l'organizzazione e la gestione di un Hospice Residenziale e di un Servizio Domiciliare.

Il corpo docente è costituito da professionisti universitari e da docenti non universitari esperti nel campo delle cure palliative; l'ammissione è riservata a un massimo di 30 partecipanti e il bando scade il 1 dicembre 2008.

A cura della Dott.ssa Marina Casadio

Per informazioni:
Tel. 051-7190132/147 - Fax 051-377586
e-mail: formazione@antitalia.org web: www.ant.it

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
MASTER UNIVERSITARIO
DI I° LIVELLO IN ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
ASSISTENZA IN HOSPICE RESIDENZIALE E
HOSPICE DOMICILIARE



Progetto Prevenzione - Melanoma: Prestazioni Specialistiche Gratuite

Da tempo la Fondazione ANT Italia Onlus ha allargato il proprio orizzonte impegnandosi in un campo fondamentale per la lotta contro il cancro: quello della prevenzione. Con determinazione la nostra campagna contro le neoplasie pigmentate della cute si è andata estendendo in più Regioni italiane e la nostra nuova sfida, ora, è quella di allargare la nostra équipe di specialisti dermatologi al fine di "conquistare" sempre nuovi territori.

In questa impresa siamo stati aiutati dalla generosità di Enti Locali pubblici e privati, Banche, Cooperative, Associazioni e da tanti Volontari che hanno creduto e fatto proprio questo messaggio di speranza: sconfiggere una malattia che, se diagnosticata per tempo, può essere guarita.

Ora disponiamo di ben 7 videodermatoscopi, strumenti essenziali per una diagnosi più accurata. Al 30 giugno 2008 il Progetto Melanoma è stato realizzato in 17 Province italiane e 111 sono stati i Comuni coinvolti. Il bilancio ci parla di 11.744 visite effettuate e di 1.166 persone inviate al chirurgo per l'asportazione della lesione sospetta; 6 sono i casi di melanoma accertato ed asportato tempestivamente.

Noi proseguiremo su questo cammino, con l'entusiasmo di sempre e con la speranza di poter contare sull'aiuto di tutti e di essere d'aiuto al maggior numero di persone possibili.

A cura della Dott.ssa Valeria Bonazzi

PROVINCIA DI BOLOGNA:	1.284
PROVINCIA DI FERRARA :	215
PROVINCIA DI FIRENZE :	258
PROVINCIA DI IMPERIA :	239
PROVINCIA DI LECCE :	223
PROVINCIA DI MANTOVA :	81
PROVINCIA DI MODENA :	6.940
PROVINCIA DI PISTOIA :	336
PROVINCIA DI PRATO :	182
PROVINCIA DI RAVENNA:	40
PROVINCIA DI REGGIO E.:	134
PROVINCIA DI ROMA:	38
PROVINCIA DI ROVIGO :	203
PROVINCIA DI SAVONA :	498
PROVINCIA DI TARANTO:	251
PROVINCIA DI VENEZIA :	790
PROVINCIA DI VERONA:	32
TOTALE VISITE GRATUITE:	11.744
INVIATI AL CHIRURGO:	1.166

PROGETTO CASA ANT (CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)

PROGETTO MIMOSA (PER DONNE COLPITE DAL TUMORE ALL'OVAIO E PER PREVENIRE LE RECIDIVE)

Chiama il numero Verde 800 92 92 03
Ogni lunedì dalle 15 alle 17
(risponde uno psicologo)
Ogni giovedì dalle 15 alle 17
(risponde un oncologo)

Il Bilancio dell'Assistenza Domiciliare Oncologica Gratuita ANT

TOTALE N° 66.682 (M 55%, F 45%)	GIORNATE DI ASSISTENZA EROGATE N° 10.670.167		GIORNATE DI ASSISTENZA EROGATE NEL 2008 N° 453.065 (media N° 79)		
DISTRIBUZIONE DEI SOFFERENTI E DEGLI ODO-ANT PER REGIONE					
REGIONE	IN LINEA AL 30-6-2008	ASSISTITI NEL 2008 (6 mesi)	NUOVI INGRESSI NEL 2008 (6 mesi)	DECEDUTI NEL 2008 (6 mesi)	TOTALE ASSISTITI
EMILIA- ROMAGNA 3 ODO-ANT (dal 1985)	1.078 (36,7%)	1.881 (33,0%)	799 (28,9%)	672 (27,5%) 59% a domicilio	28.788 (43,2%)
PUGLIA 8 ODO-ANT (dal 1988)	1.034 (35,2%)	2.271 (39,8%)	1.199 (43,4%)	1.112 (45,5%) 93% a domicilio	19.968 (29,9%)
CAMPANIA 1 ODO-ANT (dal 1990)	224 (7,6%)	286 (5,0%)	80 (2,9%)	62 (2,5%) 97% a domicilio	3.816 (5,7%)
MARCHE 3 ODO-ANT (dal 1992)	198 (6,7%)	426 (7,5%)	230 (8,3%)	217 (8,9%) 76% a domicilio	4.548 (6,8%)
TOSCANA 2 ODO-ANT (dal 1995)	148 (5,0%)	268 (4,7%)	121 (4,4%)	100 (4,1%) 85% a domicilio	2.959 (4,4%)
LAZIO 1 ODO-ANT (dal 2000)	26 (0,9%)	70 (1,2%)	39 (1,4%)	33 (1,3%) 82% a domicilio	637 (1,0%)
BASILICATA 2 ODO-ANT (dal 2001)	123 (4,2%)	257 (4,5%)	159 (5,8%)	127 (5,2%) 90% a domicilio	1.733 (2,6%)
LOMBARDIA 1 ODO-ANT (dal 2001)	85 (2,9%)	186 (3,3%)	105 (3,8%)	96 (3,9%) 76% a domicilio	784 (1,2%)
VENETO 2 ODO-ANT (dal 2003)	24 (0,8%)	55 (1,0%)	29 (1,1%)	27 (1,1%) 74% a domicilio	160 (0,2%)
ODO-ANT Progetti Pilota					3.289 (4,9%)
TOTALI	2.940	5.700	2.761	2.446 81% a domicilio	66.682

Se la solidarietà si misura anche coi numeri, ed i numeri corrispondono, uno per uno, ai Sofferenti di tumore assistiti a domicilio gratuitamente dall'ANT, allora possiamo affermare senza paura di smentite che in questo settore della medicina, soprattutto per merito dei tanti Cittadini che hanno creduto in noi, la solidarietà-ANT non ha confronti in nessuna altra parte del mondo.

I dati riportati nella tabella a fianco non necessitano di alcun commento, ma ci inducono ad esprimere, a nome di tutti gli Assistiti, presenti e passati (più di 65.000!), il ringraziamento a tutti Voi che ci avete consentito di trasformare la Vostra generosità in atti sanitari ed affettivi verso quei Sofferenti che chiedono di non rimanere soli, ma di vivere la loro malattia in piena dignità (in questi casi siamo soliti parlare di Eubiosia, ed è questa la ragione per cui al progetto assistenziale abbiamo dato il nome di Progetto Eubiosia, inteso proprio come insieme delle qualità che conferiscono dignità alla vita). Assistere oltre 3000 Sofferenti ogni giorno e ogni notte è un impegno grandissimo e noi, se Voi continuerete a sostenere questo sforzo concretamente, andremo avanti con coraggio e con amore.

Anche questo Natale riusciremo ad andare a casa dei nostri Assistiti tutti i giorni, e la nostra presenza sarà anche la Vostra presenza ed il Vostro migliore augurio pieno di speranza e di amore. Buon Natale!

Prof. Franco Pannuti

Il germe della solidarietà è insito nell'animo dell'uomo.
In alcuni si sviluppa, in misura diversa, spontaneamente,
nei più necessita di essere fecondato ed alimentato dall'esempio dei migliori.



Il Servizio di Psicologia ANT in Italia

a cura della Dott.ssa Cinzia Fierro

L'essenza del lavoro degli Psicologi ANT in Italia emerge dall'incisività dei dati in cui innanzitutto si evidenzia un'attività che abbraccia i vari aspetti di sostegno ed aiuto psicologico durante la malattia ma anche nel percorso fondamentale ed importante dell'elaborazione del lutto. Sicuramente quello che viene ad evidenziarsi è la presa in carico non solo del Sofferente, ma anche dei Familiari che aiutano il proprio caro nel sostenerlo con amore nel percorso della malattia.

Le prime visite, intese come primo incontro di conoscenza dei vari aspetti psicologici nell'affrontare la sofferenza, sono circa in un rapporto di 1 a 4 rispetto ai colloqui con i Sofferenti e con i Familiari. Esse rappresentano un punto focale, a volte unico ed essenziale, per cercare di sciogliere i nodi riguardo la paura, la rabbia, la tristezza che spesso affollano l'animo di chi si trova ad affrontare il dolore della malattia. Il solo fatto, per il Sofferente e il Familiare, di sentirsi ascoltato porta a ritrovare forza in se stessi. Al tempo stesso se si desidera e si sente il bisogno di continuare il percorso del senso della vita all'interno dell'incontro con la fatica della malattia, gli Psicologi ANT prestano il loro aiuto con il contenimento del dolore e dando sostegno e conforto in un momento così cruciale e profondo dell'esistenza umana. Vi è quindi la possibilità che lo Psicologo vada a trovare a domicilio il nucleo familiare coinvolto e sia che accolga nella sede predisposta dall'ANT il Familiare o il Sofferente. Accade più facilmente per ovvi motivi che sia il Familiare ad andare nella sede adibita dall'ANT. E' infatti per il Familiare un'occasione importante per ricavare un posto dove sentirsi

accolto e confortato e ritrovare le forze per poter assistere il proprio caro a casa. Inoltre lo Psicologo lavora in équipe e la sua attività si integra nello spirito della cura globale con il Medico e l'Infermiere ANT. È grazie ad un intervento d'insieme delle varie professionalità che il prendersi cura acquista proprio il significato dell'aiuto unitario e globale a chi soffre. Lo Psicologo ANT quanto prima apporta il proprio aiuto al nucleo familiare durante il periodo di malattia tanto più aiuterà a posare meglio le fondamenta per attraversare il lutto. La cura quindi continua anche dopo sia nel caso in cui lo Psicologo sia intervenuto durante la malattia che no. Il dictat è esserci ed aiutare col conforto, con la consolazione ma soprattutto con la compassione e la presenza costante a sostenere chi perde il proprio caro. Questo può svolgersi sia a domicilio che in sede.

Inoltre dal febbraio 2008 il Servizio di Psicologia ANT svolge incontri di gruppo a cadenza quindicinale o mensile finalizzati alla condivisione, alla trasformazione e superamento del lutto.

SOFFERENTI 780 FAMILIARI 820 FAMILIARI PER L'ELABORAZIONE DEL LUTTO 284	
PRIME VISITE 2007	1071
COLLOQUI CON SOFF. DOMICILIO / SEDE	4304/ 82
COLLOQUI CON FAM. DOMICILIO / SEDE	3826/168
COLLOQUI ELABOR.LUTTO DOMICILIO /SEDE	3030/396
TOTALE PRESTAZIONI	12.877

EMIL BANCA & ANT : un approccio "differente" alla vita

La nostra Banca, riconoscendo la rilevante valenza sociale dell'opera della Fondazione ANT, ha iniziato con essa un dialogo da cui sono emersi numerosi elementi comuni sul piano dei valori, come la centralità della persona e l'orientamento al bene comune. Dall'incontro tra queste due realtà è nata una partnership tradotta fin da subito in una progettualità comune che vedrà la banca impegnarsi a sostenere finanziariamente la Fondazione, garantendole una entrata fissa importante, pari a 200.000 euro annui, per almeno cinque anni. È evidente che per ANT, che vive di lasciti ed erogazioni liberali, tale contributo è determinante perché permette di programmare con certezza molte attività.

Ma desideriamo parlare di partnership proprio perché la collaborazione non si esaurisce al mero piano finanziario. La banca intende infatti attivare iniziative di sensibilizzazione fra i suoi Soci e Clienti e più in generale verso le Comunità in cui opera, finalizzate a diffondere il messaggio dell'Eubiosia e a raccogliere ulteriori risorse per svilupparne l'attività. L'obiettivo è dunque quello di creare un effetto "contaminazione" che avvicini il maggior numero di persone alla Fondazione e ne faccia conoscere l'importante operato.

Un'adesione convinta, fondata dunque su una filosofia che garantisce piena dignità all'essere umano nel corso di tutta la sua

vita; Emil Banca per il suo impegno ha avuto l'onore di essere insignita della qualificata di "Costruttore di Eubiosia", un'onorificenza di cui va fiera e che appartiene a tutti coloro che si sono uniti o si uniranno per realizzare questo importante progetto di solidarietà. Infatti, Emil Banca non vuole conseguire da sola l'obiettivo che si è impegnata a raggiungere sotto il profilo finanziario, ma desidera sollecitare il contributo dei suoi Soci, dei suoi clienti e delle comunità, concretizzando dal piano teorico a quello pratico quel principio di mutualità che è a fondamento dell'attività della cooperativa di credito.

Un primo importante esempio di proposta di contaminazione è stato lanciato attraverso la campagna "Dai valore alle tue azioni!", ovvero la devoluzione a favore dell'iniziativa del dividendo conseguito sulle azioni Emil Banca possedute.

Parallelamente, nel corso di alcune iniziative realizzate sul territorio già in giugno e luglio, la Banca ha raccolto fondi a favore dell'ANT richiedendo ai partecipanti un contributo volontario.

Grazie alla partnership con ANT la Banca in settembre ha proposto a tutti i suoi Soci un progetto che investe il campo della salute: sono stati infatti invitati ad effettuare una visita dermatologica di controllo per il melanoma della pelle finalizzato a sensibilizzare ed informare le persone per

prestare attenzione a questa tipologia di tumore ancora troppo scarsamente considerato dai singoli. Emil Banca ha deciso quindi di mettere a disposizione, gratuitamente a tutti i Soci la possibilità di effettuare questo accertamento semplicemente recandosi presso una delle proprie sedi (mantenendo la filosofia dell'assistenza domiciliare, il Socio può recarsi presso la sua banca) dove, in area riservata, è stato allestito un ambulatorio: un'iniziativa che da un lato risponde all'impegno sociale della Bcc, che si realizza anche attraverso la tutela della salute, dall'altro mette in relazione i Soci con l'ANT, permettendo loro di conoscere in prima persona, grazie alla fruizione di uno servizio dei servizi erogati, l'attività dell'ANT e l'approccio "differente" alla vita.

(nella foto la consegna del primo assegno da parte del Presidente di Emil Banca Massa e dal Direttore Ravaglia al Prof. Pannuti.)



I nostri amici

a cura della Dott.ssa Elena Tosini



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha versato un generoso contributo che ha permesso di acquistare un apparecchio radiologico portatile di nuova generazione in sostituzione di quello vecchio non più utilizzabile. Questo strumento è indispensabile per effettuare esami radiologici domiciliari specifici ai Sofferenti di tumore assistiti dall'ANT.

Ringraziamo nel modo più vivo la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna che ha deciso di dedicare una parte delle risorse disponibili per sostenere e migliorare l'assistenza oncologica domiciliare gratuita rivolta soprattutto ai Sofferenti che vivono situazioni di disagio dovuto alla presenza di patologie tumorali avanzate.

La Fondazione ANT Italia Onlus ringrazia anche a nome dei suoi Assistiti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno che, come ogni anno, ha deciso di erogare parte delle risorse disponibili

a sostegno dell'Ospedale Domiciliare Oncologico di Livorno e Provincia.



La Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha versato un generoso contributo che ha permesso di acquistare una nuova emoteca termostatica, necessaria per la conservazione del sangue e dei suoi derivati, in sostituzione della vecchia non più funzionante.

La Fondazione ANT Italia Onlus ringrazia anche a nome dei suoi Assistiti.



Banca popolare
dell'Emilia Romagna

Si ringrazia nel modo più vivo



Regione Emilia-Romagna

la Regione Emilia Romagna (il Presidente Vasco Errani e l'Assessore Giovanni Bissoni) per aver patrocinato con un generoso contributo i festeggiamenti per i 30 anni di incessante attività della Fondazione ANT Italia Onlus tenutisi il 7 giugno scorso con pieno successo. I Volontari ANT, provenienti da tutta Italia, sono stati più di 500.



La Fondazione del Monte ha versato un generoso contributo che ha permesso di acquistare un ecografo portatile indispensabile per migliorare il livello tecnico delle ricerche cliniche in atto in Istituto ANT e presso il domicilio degli Assistiti a Bologna (900 circa al giorno). Tale apparecchiatura consente non solo la migliore caratterizzazione diagnostica della fase di malattia, ma anche l'esecuzione a domicilio di interventi delicati in condizioni di sicurezza (toracentesi e paracentesi), evitando il trasporto in ospedale dei Sofferenti allettati.



FONDAZIONE
DEL
MONTE
1473

L'Invitato Speciale: STRESS ed AGING (seconda parte)

A cura del Prof. Francesco Addarii, Cardiologo e Internista

La vitamina A (Retinolo), antiossidante, è necessaria per la vista, lo sviluppo osseo, la funzione immunitaria, e viene utilizzata nella cura della pelle, in particolare dell'Acne, in quanto accelera il rinnovamento cellulare, e schiarisce il viso e le piccole macchie brune della pelle.

La vitamina E (Tocoferolo), agisce quale Antiossidante e riduce il rischio di patologie coronariche, migliora il funzionamento del sistema immunitario e rallenta l'invecchiamento cellulare.

Entrambe queste vitamine vanno prese a cicli e sotto controllo in quanto danno accumulo e possono dare reazioni paradosse.

La vitamina C (Acido Ascorbico), è anch'essa un antiossidante, è necessaria per la crescita e la riparazione del tessuto connettivo, migliora quindi le funzioni del sistema immunitario e non dà luogo ad accumulo, in quanto, se è in eccesso, viene eliminata per via urinaria. Il Betacarotene ha anch'esso un'azione antiossidante ed interviene nel metabolismo Lipidico, prevenendo l'ossidazione delle LDL.

La vitamina P, infine, presente nei pomodori, nei peperoni, negli agrumi ed in generale nella buccia e nella polpa della frutta, è molto utile nella protezione dei capillari, della pelle, delle gengive.

Gli Acidi della Frutta sono numerosi, ed attualmente vanno molto di moda: il loro meccanismo d'azione è quello di praticare un'esfoliazione permanente delle cellule morte e vengono utilizzati nella cura del viso.

Non meno importanti sono i Metalli, fra cui il Cromo, che aumenta la forza e la massa magra, stabilizza la glicemia ed abbassa la colesterolemia.

Altrettanto utili sono alcuni Ormoni, quali gli Estrogeni, il Testosterone e il Diidroepiandrosterone, specie nella Menopausa/post-Menopausa, e nell'Andropausa.

Gli Estrogeni incrementano la densità minerale ossea e migliorano il profilo lipidico. Attraverso queste azioni, unitamente ad uno stimolo alla crescita dell'epitelio vaginale e ad un miglioramento della sua lubrificazione, gli estrogeni producono anche un miglioramento dell'umore e delle capacità cognitive.

Oggi giorno è stata anche rivalutata l'azione dei Fitoestrogeni, che pur svolgendo azioni analoghe non interferiscono con l'equilibrio coagulativo del soggetto.

Il Testosterone migliora la densità minerale ossea, stimola l'impulso sessuale e dà incremento alla massa eritrocitaria, alla forza muscolare e ad una riduzione della massa adiposa.

Il DHEA è uno degli ultimi nati nella farmacopea convenzionale: è un ormone di origine surrenale. Esso dà sensazione di benessere soggettivo, rallenta l'invecchiamento e previene l'Alzheimer.

Un gruppo a sé è costituito dagli Acidi Grassi Polinsaturi OMEGA 3, che esplicano un'azione cardioprotettiva ed hanno un effetto benefico sul profilo dei lipidi plasmatici, con conseguente riduzione della mortalità cardiovascolare. Questi sono presenti usualmente in alcuni tipi di Pesce (il cosiddetto "Pesce Azzurro"), ma possono essere integrati dall'assunzione di alcuni prodotti farmaceutici.

Il Coenzima Q è anch'esso un antiossidante, esplica un'azione di protezione nei riguardi dei danni da ripercussione, scompenso cardiaco e distrofia muscolare, ma in particolare favorisce le prestazioni Atletiche a congruo dosaggio.

Vi sono anche dei rimedi naturali che specie agli appassionati in questa materia, danno un discreto supporto quali l'Aglione, per la protezione dalla malattia Ipertensiva, il Ginseng, nella prevenzione delle malattie da raffreddamento, ma ancor più nel miglioramento del tono dell'umore. Vi sono inoltre il Vinacolo, antiossidante, che migliora la circolazione generale, ed il Resveratrolo. Quest'ultimo è un fitoestrogeno, si trova in particolare nell'uva rossa, sia nelle foglie che nel frutto e sembra sia attivo contro i processi di degenerazione delle cellule nervose.

Come si vede l'armamentario medico tradizionale e non è ormai ricco di molti prodotti, per cui non rimane che scegliere quelli più adatti al trattamento di ciascun caso e forse l'antico sogno del Dottor Faust potrà dirsi realizzato!



La Stampa Parla di noi ...

Curiosità Mediche: PICCOLO MANUALE DEL MELANOMA

Tratto da TIME - traduzione di Patrizia Larsen, Segreteria di Presidenza ANT



Il melanoma può essere curato se diagnosticato in tempo. La cura prevede l'asportazione del tumore e di un margine confinante di tessuto epidermico. Ogni stadio di crescita del cancro può essere ulteriormente suddiviso in termini di profondità, di condizione della lesione e della diffusione ad altri tessuti.

1° Stadio: Il tumore comincia con una lesione, spesso irregolare nella forma e nel colore. Solitamente misura più di 5mm di diametro, ma meno di 1 mm di spessore e colpisce la parte esterna della pelle.

2° Stadio: Il tumore penetra lo strato interno della pelle e può apparire ulcerato, ma non è sparso in altri tessuti. Con lo spessore di 2-4 mm. il cancro può essere ancora rimosso chirurgicamente.

3° Stadio: Il tumore si estende più profondamente nella pelle e si diffonde ai linfonodi vicini. La cura prevede la rimozione della lesione e dei linfonodi. Spesso viene prescritta l'immunoterapia.

4° Stadio: Il cancro si estende a linfonodi distanti e ad altri organi, come il fegato, il cervello e le ossa. Sia la chemioterapia sia la radioterapia possono dare sollievo dai sintomi.

I MALATI PER CANCRO DEL POLMONE SMETTONO DI FUMARE SUBITO DOPO! E TU? OGGI, DOPO O MAI?

Solo 6 lettere per combattere il fumo!

Mpower è la nuova strategia antifumo dell'Organizzazione mondiale della sanità:

M sta per *monitorare* il consumo di tabacco e per attivare misure di prevenzione,

P per *proteggere* le persone dal fumo,

O per *offrire aiuto* a chi decide di smettere di fumare,

W per *warn*, ossia far sapere a tutti i danni che provoca il fumo,

E per *enforce*, quindi rafforzare il divieto di pubblicizzare, promuovere o sponsorizzare il fumo,

R per *raise*, cioè aumentare le tasse sul tabacco.

La nuova campagna è stata presentata da Margaret Chan, direttore generale dell'OMS: "la strategia delle sei lettere è alla portata di ciascuna nazione, ricca o povera. E tutta insieme rappresenta la migliore occasione che abbiamo per invertire l'epidemia del consumo di tabacco che continua a crescere".

In Ricordo ...

Quando il 15 luglio del 2005 entrammo ufficialmente nel nuovo Istituto dell'ANT, avevamo già, perfettamente funzionante, tutta la complessa rete informatica, per così dire il nostro "sistema nervoso", che, da quel momento ha funzionato sempre bene, rispondendo, in maniera completa, alle nostre complesse esigenze.

Ebbene, questo "miracolo" tecnologico si deve a due giovani "Informatici", giovani anche di attività imprenditoriale, Antonio e Francesco, che, in poco tempo, lavorando intensamente giorno e notte, nei giorni festivi e non, sincronizzandosi con il costruttore, hanno realizzato questo strumento per noi indispensabile (nell'Istituto operano circa 40-50 persone, per segnalare solo le postazioni fisse dei Funzionari, e siamo collegati a 119 Delegazioni presenti in tutta Italia).

Uno di questi giovani, Antonio De Luca, è scomparso tragicamente il 16 luglio. Di lui tutti quanti ricordano la sua sapienza informatica e noi qui la confermiamo, ricordando, e la cosa ci sembra ancora più importante, la sua sensibilità umana, la sua disponibilità costante e la sua grande umanità. Aveva solo 29 anni, ma questi meriti li ha maturati in fretta, in grande pienezza e sempre con grande gioia sua e di tutti coloro i quali hanno avuto il privilegio di conoscerlo. Della sua Ditta, che stava costruendo con grande fortuna con il suo Socio ed Amico fraterno, Francesco, vi è traccia, a memoria perenne, anche nell'Albo d'Onore marmoreo apposto all'ingresso del nuovo Istituto ANT, perché questi due giovani avevano anche fatto una generosa donazione a quell'Istituto che avevano contribuito a costruire. L'ANT non lo dimenticherà.



19 giugno 1921 - 2 settembre 2008



Abbiamo "toccato con mano" la grande sofferenza della nostra Formica-Delegata di Bari, dott.sa Titti Divella, per la scomparsa della sua Mamma.

In questa sede desideriamo ricordare questo evento perché ci consente di dire che siamo vicini a tutti quelli che non hanno più la propria Mamma. I papà, i fratelli, le sorelle, i figli sono importanti, ma il vissuto, condiviso per tanti anni, con chi ci ha messo al mondo è, comunque, qualcosa di unico e di speciale che, immancabilmente libera ricordi dei momenti felici ed infelici, che non saranno, volendo o non volendo, mai cancellati, scomparendo solo con la nostra scomparsa. Cara Titti, vogliamo bene a Te ed alla Tua Famiglia e Vi siamo tutti vicini, così come siamo vicini a tutti quelli che non hanno più la propria Madre.

E' scomparso un "Magistrato" Amico dell'ANT. Era generosamente Amico dei nostri Assistiti per affinità morale ed intellettuale e quindi senza alcun altro motivo se non quello della solidarietà per i nostri "Sofferenti". Già da ora ci manca moltissimo, ma sappiamo che continuerà a pregare, con amore, per tutti i nostri Assistiti (passati, presenti e futuri) e per tutti noi. Grazie Gino Paolo con l'affetto di sempre!



Gino Paolo Latini
1 marzo 1925 - 18 agosto 2008

Gigi ... così l'abbiamo sempre chiamato il "nostro Volontario" che già nei primi giorni di vita dell'ANT ha offerto con piena disponibilità e grande efficacia propositiva il suo tempo, il suo lavoro e la sua perizia di "tuttofare".

Ha sempre creduto nel nostro Progetto senza mai chiedere niente in cambio e senza tentennamenti, perché ha sempre "toccato con mano" dove andavano a finire le offerte raccolte con amore.

Grazie Gigi, contiamo su di te per continuare, anche in Paradiso, a diffondere l'ANT e a farla vivere per aiutare i Sofferenti di tumore di tutto il mondo.



Libri da leggere: Medici Umani, Pazienti Guerrieri La Rivincita del Crocefisso



Il professor Gianni Bonadonna, settantatré anni nella foto a lato, rappresenta una figura storica nell'ambito della terapia medica oncologica a livello internazionale. Da oltre quarant'anni è impegnato presso l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori dedicandosi a studi e ricerche che gli sono valsi prestigiosi riconoscimenti, tra cui il David Karnofsky Award Lecture dell'American Society of Clinical Oncology (ASCO) nel 1989 e il Charles F. Kettering Price della

General Motors nel 1993. Le sue ricerche di maggior rilievo comprendono le prime valutazioni cliniche sull'efficacia dell'adriamicina, oltre a vari studi sulla chemioterapia adiuvante e primaria del carcinoma mammario e nel trattamento del linfoma di Hodgkin. Per BCDe ha pubblicato *Coraggio, Ricominciamo. Tornare alla vita dopo un ictus: un medico racconta*, in cui riporta la sua esperienza di medico-paziente.

Un grande oncologo colpito da ictus riscrive la medicina dalla parte del paziente e chiede un nuovo esame per i giovani medici: quello di umanità. Premiato in America per le sue ricerche nella cura dei tumori e dimenticato in fretta nell'Italia senza memoria, Gianni Bonadonna denuncia la crisi della classe me-

dica, schiacciata tra burocrazia, lottizzazione, corsa ai facili guadagni, e offre una testimonianza sincera di come si può vivere la malattia con coraggio, cercando di dare un senso a una lunga infermità. Dall'eutanasia al caso Di Bella, dalla terapia del dolore alle cure miracolose, il medico che ha sconfitto il linfoma di Hodgkin e cambiato l'approccio alle cure contro il cancro che ci porta a rivedere il concetto di malato e di malattia, sulla base di un'esperienza vissuta da entrambe le parti. La sua testimonianza è l'inizio di una nuova battaglia condotta insieme alla pattuglia dei medici malati riuniti nel gruppo "dall'altra parte" per riportare l'etica al centro della loro professione.

Medici umani, pazienti guerrieri è lo slogan di una ritrovata alleanza che Bonadonna indica per il futuro, insieme alla riscoperta del medico di famiglia, alla limitazione delle cure inutili, all'invito ad investire nel volontariato e a dare più fiducia alle donne medico. Un particolare autobiografico rende ancora più autentico il messaggio del protagonista: la storia di un paziente che, ribaltando i ruoli, decide di aiutare il suo medico malato. Un messaggio di umanità in contrasto con il mercato della salute che privilegia il business a tutti i costi invece dell'onestà e del tempo donato. Con l'aiuto di un giornalista sensibile alle storie umane, Bonadonna ci restituisce l'immagine del medico che rientra a testa alta nel mondo dei pazienti.

Il libro che presentiamo è uno degli ultimi scritti dall'infaticabile Cardinale Giacomo Biffi, Arcivescovo emerito di Bologna.

LA RIVINCITA DEL CROCEFISSO RIFLESSIONI SULL'AVVENIMENTO PASQUALE, CASA EDITRICE ESD, 317 PAGINE, COSTO 16 EURO

Dello stesso Autore abbiamo presentato recentemente, sempre sulla nostra Gazzetta Eubiosia, "Memorie e digressioni di un italiano Cardinale" che ha avuto un grandissimo successo editoriale.

"Il titolo del volume allude all'evoluzione dello stato d'animo degli Apostoli e degli altri amici di Gesù nel corso degli accadimenti che ci hanno salvato. Essi nella morte del Signore hanno visto una catastrofe: una sconfitta totale e senza rimedio per l'insegnamento, l'azione, il prestigio del loro Maestro; e una sconfitta totale e senza rimedio anche per loro stessi.

In Lui avevano riposto ogni loro speranza; per Lui avevano abbandonato la casa, il lavoro, le normali relazioni sociali; su di Lui avevano puntato la loro unica vita: avevano *lasciato tutto* (cf. Mc 10,28). E avevano perso tutto. Ed ecco che arriva quell'inaspettato e incredibile *terzo giorno*, con il sepolcro scoperto e vuoto, con il succedersi incalzante delle manifestazioni del Redivivo, con la ricomparsa (in uno splendore nuovo) del loro antico affascinatore.

Quel *terzo giorno* è stato naturalmente percepito come il **giorno della rivincita**".

Possono leggerlo i Cristiani, i Cattolici, quelli di altre confessioni e perfino gli atei, insomma tutti.



Così il Prof. Francesco Bellino, direttore del dipartimento di bioetica presso l'Università di Bari, nonché docente di filosofia morale, critico e poeta, parla di Iole de Pinto, autrice del libro "*Una bambina*", il cui ricavato è devoluto alla Fondazione ANT Italia Onlus.

Iole de Pinto è definita "una bambina", in quanto questa è la condizione di eccellenza di una poetessa, il miracolo di un tempo che sembra fermare le lancette del destino e bloccarsi ad una perenne condizione infantile: ecco perché "una bambina" non è solo il titolo di questa particolare forma autobiografica (particolare perché in essa convivono prosa e poesia).

La poesia della de Pinto è colma di espressioni plastiche e visive, ma soprattutto trasuda storia. Perché ogni poeta ha una storia da raccontare e se essi tacevano, perderemmo le nostre radici. La memoria storica, il valore delle radici è un altro tema della poesia della de Pinto: il linguaggio è colloquiale e molfettesizzato, teso a ritrovare se stessa, a riappropriarsi delle sue origini, a ritrovare la personalità smarrita.

Stefano Romagnoli

L'idea pesante



NICOLA CALABRIA

Il Prof. Stefano Romagnoli, nato a Bologna nel 1932 ha esercitato la professione di Pediatra come libero professionista e medico ospedaliero (per 20 anni Primario dell'Ospedale di Orzinuovi, Bordighera e Sanremo) e da molti anni si interessa di ceramica artistica e letteratura. Oltre a pubblicazioni di carattere scientifico e sociale si è occupato di narrativa e saggistica. Ha vinto diversi premi e avuto numerose segnalazioni.

Nel 2007 gli viene assegnato il "Premio Rhegium Julii".

In aggiunta ai dati ufficiali va ricordato che il Prof. Romagnoli ha abbellito la Porziuncola (cioè la cappella votiva dell'Istituto ANT dedicata a San Francesco) con due vere e proprie opere d'arte: una statua in terracotta raffigurante la Madonna con Bambino e le quattordici stazioni della Via Crucis, preziosissime in ceramica.

Gli assistiti dell'ANT, le loro famiglie e tutti noi gli siamo profondamente grati e auguriamo il miglior successo al suo libro, i cui proventi sono intenzionati a donare a sostegno del Progetto Eubiosia per l'assistenza oncologica gratuita ai Sofferenti di tumore.

Tutte le versioni del Babbo Natale moderno derivano dallo stesso personaggio storico, il vescovo San Nicola di Mira (più noto in Italia come *San Nicola di Bari*), di cui si racconta che fosse solito fare regali ai poveri.

La leggenda di San Nicola è alla base della grande festa olandese di *Sinterklaas* che, a sua volta, ha dato origine al mito ed al nome di Santa Claus nelle sue diverse varianti.

Il folklore tedesco narra che il dio Odino ogni anno tenesse una grande battuta di caccia nel periodo del solstizio invernale e che in tale occasione i bambini lasciassero i propri stivali nei pressi del caminetto, riempiendoli di carote, paglia o zucchero per sfamare il cavallo volante del dio. In cambio, Odino avrebbe sostituito il cibo con regali o dolciumi.

Questa pratica è sopravvissuta in Belgio e Paesi Bassi anche in epoca cristiana, associata alla figura di San Nicola. Il personaggio che attualmente è noto come *Santa Claus* nel mondo anglosassone riunisce le rappresentazioni del portatore di doni, di ispirazione religiosa o popolare con un *Babbo Natale* britannico preesistente.

Quest'ultimo risale al XVII sec. ed è rappresentato come un signore barbuto e corpulento, vestito di un mantello verde lungo fino ai piedi e ornato di pelliccia ed incarnava lo spirito della bontà del Natale. Anche in altri paesi la figura di San Nicola ha subito gli adattamenti necessari per uniformarsi al folklore locale: nei paesi nordici sopravvive ancora l'immagine pagana della *capretta di Yule*, che porta i regali la Vigilia di Natale, e le decorazioni natalizie costituite da caprette di paglia sono molto diffuse.



Negli Stati Uniti, all'inizio, Santa Claus venne rappresentato in costumi di vario colore, assumendo man mano su di sé i caratteri di Babbo Natale, ma il rosso divenne presto predominante a partire dalla sua comparsa sulle prime cartoline di auguri natalizie, nel 1885: le immagini di Santa Claus si sono ulteriormente fissate nell'immaginario collettivo grazie al

suo uso nelle pubblicità natalizie della Coca-Cola.

L'immagine di Santa Claus come personaggio positivo si è rafforzata nel tempo grazie alla sua stretta associazione con attività caritatevoli e filantropiche. I volontari vestiti da Santa Claus sono diventati un elemento irrinunciabile

in tutte le raccolte di fondi per l'aiuto alle famiglie bisognose nel periodo di Natale.

Fra i riti natalizi negli Stati Uniti la tradizione vuole che la sera della Vigilia si lascino un bicchiere di latte e dei biscotti per Babbo Natale; in Inghilterra invece *mince pie* e *sherry*. I bambini inglesi e americani lasciano anche fuori casa una carota per le renne di Babbo Natale e veniva detto loro che se non fossero stati buoni tutto l'anno avrebbero trovato nella calza un pezzo di carbone al posto dei dolci. Secondo la tradizione olandese di *Sinterklaas*, invece, i bambini "mettono fuori la scarpa", ovvero riempiono una scarpa con il fieno e una carota e prima di andare a dormire la lasciano fuori di casa. La mattina del giorno successivo il fieno e la carota sono stati sostituiti da un regalo, spesso una figurina di marzapane.

L'abitudine di scrivere una lettera a Babbo Natale è una tradizione natalizia che risale a molto tempo fa. Le lettere contengono di solito una lista dei giocattoli desiderati e la dichiarazione di essere stati buoni. In molti Paesi, le Poste accettano le lettere che i bambini scrivono a Babbo Natale; in alcuni casi le risposte vengono fornite dagli stessi impiegati postali o da Volontari.

In Canada, ad esempio, è stato predisposto un apposito codice postale e dal 1982 sono oltre 13.000 gli impiegati delle Poste canadesi che si sono offerti per rispondere alle lettere. In altri casi sono associazioni caritatevoli dedicate all'infanzia a rispondere alle lettere che vengono dalle zone più povere o dagli ospedali pediatrici, per dare ai bambini dei doni che altrimenti non potrebbero ricevere.



UFFICI ACCOGLIENZA ANT-DELEGAZIONI PRINCIPALI per le richieste di assistenza

1. **Bologna** via Jacopo di Paolo 36 tel. 051 7190111
2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 tel. 051 6362320
3. **Acquaviva delle Fonti (BA)** via N. Scalera, 45 tel. 080 758055
4. **Alto Polesine** Via Mazzini, 108 (Bergantino - RO) tel. 348 7900191
5. **Bari** via Mariano Santo, 27 tel. 3494689979-3483506799
6. **Brescia** via della Chiesa, 75 tel. 030 3099423
7. **Brindisi** c/o ex Ospedale "A. Summa", piazza A. di Summa tel. 0831 522225
8. **Civitanova Marche (MC)** vicolo Sforza, 8 tel. 0733 829606
9. **Ferrara** c.so Isonzo, 1/F tel. 0532 201819
10. **Firenze** via del Bersaglio, 9/A tel. 055 5000210
11. **Foggia** viale di Vittorio, 183/A tel. 0881 635448
12. **Grottaglie** via Giusti, 12 tel. 099 5610104
13. **Imola (BO)** via Selice, 76 tel. 0542 27164
14. **Lecce** via San Lazzaro, 5 tel. 0832 303048
15. **Livorno** via dei Cavalletti, 6 tel. 0586 211830
16. **Manfredonia** via Matteotti, 46 tel. 347 4498567
17. **Mesagne (BR)** via A. Profilo Fu Tommaso, 9 tel. 0831 777000
18. **Modena** via Verdi, 60 tel. 059 238181
19. **Molfetta, Giovinazzo, Ruvo (BA)** c.so Reg. Margherita, 18 tel. 080 3354777
20. **Monopoli (BA)** via Vasco, 4 tel. 080 9303894
21. **Napoli** corso Umberto I, 381 tel. 081 202638
22. **Parabita (LE)** via Luigi Ferrari tel. 0833 518196
23. **Pesaro** corso XI Settembre, 221 tel. 0721 370371
24. **Pistoia** via del Can Bianco 35 tel. 0573 20106
25. **Pontedera (PI)** via Belfiore, 2 tel. 0587 53993
26. **Porto S. Elpidio** c/o Casa del Volontariato - via Palo, 10 tel. 0734 900264
27. **Potenza** piazzale Don Uva, 4 tel. 0971 442950
28. **Prato** via Boni, 5 tel. 0574 574716
29. **Roma - Ostia** piazza Conteduca, 21 tel. 06 56368534
30. **S. Pancrazio Salentino (BR)** via San Pasquale, 123 tel. 0831 664680
31. **Taranto** via Pitagora, 90/b tel. 099 4526722
32. **Tolentino (MC)** c/o Comune - Piazza Libertà tel. 0733 966850
33. **Trani, Bisceglie, Barletta, Corato (BA)** via Fusco, 59 tel. 0883 584128
34. **Urbino** via Gramsci, 29 tel. 0722 2546
35. **Verona** via della Repubblica, 15 tel. 045 8300955
36. **Vignola (MO)** via M. Pellegrini, 3 tel. 059 766088
37. **Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)** via Roma, 16 tel. 0975 354422

CERCHIAMO VOLONTARI !

Per diffondere il messaggio dell'Eubiosia e sostenere gli ODO-ANT

Per offrire la propria disponibilità è possibile contattare

il Dipartimento Promozione ANT Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato Via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna

Informazioni: 051.7190111

promozione.nazionale@antitalia.org

I cANTuucci della solidarietà, ormai presenti in molte parti d'Italia, sono luoghi speciali gestiti dai Volontari dove vi è la possibilità di conoscere l'attività dell'ANT e dove si possono trovare interessanti oggetti accessibili a tutti. I cANTuucci della Fondazione ANT trasmettono un fondamentale messaggio di solidarietà, che evidenzia quanto grande sia la possibilità che ognuno di noi ha di aiutare, anche con poco, i Sofferenti, mediante libere donazioni, finalizzate al sostegno del "Progetto Eubiosia", quel progetto che dal lontano 1985 in poi vede l'ANT impegnata, giorno e notte, ad assistere i Sofferenti di tumore a domicilio, nell'ambito delle loro Famiglie, gratuitamente. Dal piccolo oggetto di antiquariato o modernariato, all'arredo; dal capo usato "vintage" a quello firmato; dall'oggettistica per la casa al quadro d'autore: insomma tutto ciò che riusciamo a farci donare viene posto nelle vetrine del cANTuucci. Non buttare nulla della tua cantina o dei tuoi ragazzi ormai grandi, per noi tutto è riciclabile e utile per raccogliere fondi!

E non dimenticate di visitare il sito e-bay per visionare le nostre offerte on line: grandi occasioni da non perdere!!!



Clicca sul nuovo sito ANT del tutto rinnovato www.ant.it

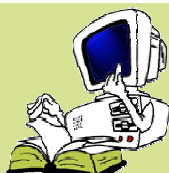


Nella foto in alto un simbolico manufatto realizzato da Rosa Tommaso Redentore della Delegazione ANT di Potenza, la cui produzione aiuta la raccolta fondi nella zona di Avigliano e dintorni.

cANTuucci della solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 81 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo, 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel. 051238232
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Giulio II, 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via Veronese 1 /3 tel. 3483116268
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Bergami, 9 tel.3405028700
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi, 21 tel.3483102847
- Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760
- Firenze** Piazza Giorgini 26/R tel. 0554633602
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Mirandola (MO)** Via Luosi 21 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723-348 3102816
- Ostia (Roma)** Piazza Conteduca, 21 tel. 0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Parabita (LE)** Via Ferrari c/o Comune tel. 0833518196
- Pistoia** Via del Canbianco 19 tel. 3479931372
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Potenza** Piazzale Don Uva 4 tel. 0971442950
- S. Pancrazio Salentino (BR)** Via Mesagne 5 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722
- Trani (BA)** Via E. Fusco, 59 tel. 0883584128
- Verona** V.le della Repubblica 15 tel. 0458300955
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991

IL VOCABOLARIO DELL'ANT



“T” come **INSIEMITA'**

Nell'analizzare il Progetto EUBIOSIA ci siamo accorti che vi sono elementi comuni ad altri settori, procedimenti logici "esportabili", con vantaggio, in altri campi. Ci siamo anche accorti che nel momento in cui siamo stati costretti ad esprimerci in inglese, per ragioni di lavoro, questi concetti sono apparsi in una luce nuova e, forse, addirittura più vicini al reale modo di sentire e di intendere.

Le motivazioni occupano sempre il primo livello dal punto di vista analitico e da quello operativo. Le motivazioni sono, *sempre*, non solo di carattere tecnico, economico, ecc., ma anche di carattere morale (che ci piaccia o meno, per il semplice fatto che partono *sempre* dall'uomo e all'uomo *sempre* ritornano).

Il secondo livello di questo processo è quello che, in una sola parola, può essere definito della "condivisione". Non si può mettere in moto un processo così complesso e talmente incidente sull'intimo personale se tutte le persone coinvolte, attivamente o passivamente, non siano chiamate da un lato a condividere le motivazioni e dall'altro ad elaborare e a prendere le decisioni di fondo.

E qui l'inglese mi ha riservato la prima sorpresa.

Per tradurre questa unica parola italiana ("condivisione") ho dovuto adottare addirittura due parole, quella di "participation" e quella di "sharing".

E' interessante, perché mentre la prima "traduzione" è quasi intuitiva e meccanica, la seconda richiama invece il concetto della "divisione delle azioni" di una società quotata in borsa (*dividere, dividersi, spartirsi, spartire equamente, distribuire*). In altri termini la *condivisione* è

un processo che implica non solo l'idea di partecipare, ma anche quella di diventare azionisti, possessori di una parte del progetto (in modo ugualitario, ovviamente non solo "nel bene" ma anche "nel male"!)). Insomma vanno insieme l'idea dell'appartenenza e della proprietà.

Il terzo ed ultimo livello è quello della "comunione".

Se vogliamo raggiungere lo scopo, bisogna sapere da dove si parte, come si dividono gioie e dolori, ma soprattutto è indispensabile stare insieme. L'inglese si esprime questa volta con una sola e bellissima parola: "togetherness" (letteralmente: solidarietà). Ma "together", che è un avverbio, significa "insieme" e quindi "togetherness" dovrebbe potersi tradurre "insiemita" (certamente più bello, se si potesse dire in italiano), una parola che esprime qualcosa di più della semplice solidarietà.

“T” come **IDEA**

La bontà di un'idea non sta nel numero delle persone che la sostiene, ma più semplicemente nella sua bontà.

“L” come **LEGGE**, anzi come *leggi ANT*:

quella che l'ANT ha fatto proporre al Parlamento (già due volte e senza successo) perché l'ospedalizzazione domiciliare gratuita per i Sofferenti di tumore diventi un diritto di tutti e quella (un altro sogno ancora) che dovrebbe garantire anche agli "emarginati" nella propria casa di poter esercitare il diritto di voto fino alla fine presso il proprio domicilio (già in Parlamento).

“L” come **LODE**

In ANT non c'è la consuetudine delle lodi (con il significato di *elogi* o di *plausi*), ma solo delle lodi (con il significato di *preghiere collettive con le opere*).

Continua nel prossimo numero ...

14 giugno 2008

*Cari Medici dell'ANT,
avete fatto della Vostra missione l'uso migliore,
per aiutare chi si trova nel dolore.
Con la Vostra assidua presenza
avete alleviato ogni sofferenza ...*

*e, quando si spegne una vita,
riuscite ancora, con gioia infinita,
a prestare aiuto e consolazione
a chi sarebbe nella disperazione.*

*Oggi, domani e poi,
auguro di cuore a tutti Voi
che il Vostro lavoro, svolto anche con tanto affetto,
sia sempre e, in ogni momento luogo benedetto.*

F.C.M.

Firenze, 16 febbraio 2008

Mi rivolgo a Lei, emerito Presidente, anche se vorrei rivolgermi a ciascuno dei membri della Sua Fondazione.

Sono una malata, affetta da mieloma multiplo al III Stadio A; da alcuni mesi vengo trasportata da vari reparti dell'ospedale di Careggi alla mia residenza in una periferia di Firenze; la mia sofferenza è stata, e tuttora lo è, tanta ed io, per natura, non sono né stoica né coraggiosa. Accanto a me ho sempre avuto la premurosa presenza di mio marito e mia figlia che, in qualche misura, hanno alleviato la mia attuale esistenza.

Mi accorgo che sto dilungandomi inutilmente sulla mia situazione, mentre lo scopo di questa mia lettera è di parlare dei meriti della Sua meravigliosa Fondazione. In modo continuo e molto valido, da sempre, ho avuto il conforto ed il piacere di essere seguita ed assistita dai Medici della Sua Fondazione; mai, in nessun momento, mi hanno fatto sentire sola: si sono occupati di tutto, dalle cose più semplici come gli interventi infermieristici, alla verifica dei referti, dallo studio dei sintomi ai collegamenti col medico di famiglia e con i primari ospedalieri, dalle analisi alle terapie, coll'interesse primario di offrire un servizio altamente umanitario. Agiscono in silenzio, senza che venga focalizzata la loro presenza, senza alcuna amplificazione dei loro interventi, con generosa puntualità con affettuosa dedizione, con sicura professionalità.

Mi ricollego a quanto scritto nelle prime righe per ringraziare nella Sua persona, emerito Presidente, ciascuno dei meravigliosi membri della Sua Fondazione.

Tutti Voi sempre nelle mie preghiere perché l'eterno voglia sempre assisterVi nelle opere e nella vita.

MG.T.

*C'è un principio di morte in tutto ciò
che ferisce la dignità dell'uomo*

*La speranza è il coraggio
oltre il limite*



Nel mese di gennaio mi sono rivolta alla Vostra Fondazione per chiedere l'assistenza domiciliare per la mia mamma. Conoscevo la Vostra Fondazione tramite varie iniziative di solidarietà promosse nell'ufficio dove lavoro.

Oggi, grazie al Vostro aiuto, ho potuto fare una scelta che non avrei mai immaginato di realizzare e cioè riportare la mia mamma nella sua casa.

Quando, circa un anno fa, si è ripresentato il male, è venuta a vivere a casa mia, con la mia famiglia, però notavo che le mancava qualche cosa: la sua casa, le mura domestiche, la propria intimità.

Così a 45 anni mi sono ritornata bambina; attualmente vivo con lei e, credetemi, pur consapevole di ciò che purtroppo mi riserverà il futuro, affronto questo "dramma" con più serenità perché non sono più sola.

Ringrazio di cuore il dr. S. che con professionalità, umanità e tanta familiarità l'aiuta a vivere ed a sperare in un futuro miglioramento.

Grazie a tutti Voi, grazie di esistere.

L.C.

Preghiera per il buon umore

Dammi, o Signore, una buona digestione ed anche qualcosa da digerire.

Dammi la salute del corpo, col buon umore necessario per mantenerla.

Dammi, o Signore, un'anima santa, che faccia tesoro di quello che è buono.

Dammi un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri e i lamenti e non permettere che io mi crucci eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama "Io".

Dammi, o Signore, il senso dell'umorismo.

Concedimi la grazia di comprendere uno scherzo, affinché conosca nella vita un po' di gioia e possa farne parte anche ad altri.

(San Tommaso Moro)

Tramonto d'autunno sul mare

Il sole è scomparso e le onde si infrangono morenti sulla riva deserta.

Tramonto d'estate sul mare

Con lento e pigro chiacchierio giunge l'acqua alla riva e il sole, grande e stanco, piange i suoi ultimi raggi.

Chi è l'autore? Se indovinate, scrivete a carlo.azzaroni@antitalia.org o telefonate al n° 051-7190126

Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



- Signore, Tu che apri la mano e sazi ogni creatura aiutaci a riconoscere che ogni dono viene da te.
 - Signore Dio, Tu che doni il pane ad ogni essere vivente, benedici coloro che l'hanno preparato e aiutali a dividerlo con quelli che sono nel bisogno.
 - Signore Dio nostro, fa che non manchi mai ad ogni uomo il pane, la libertà e la pace, e fa di noi volontari strumenti del tuo Amore.
 - Il pane è caldo e profumato, l'acqua fresca e pura, o Dio della vita, siediti a mensa insieme a noi.



A Melara si festeggia da tanto tempo "la festa del pane" che, come ben si comprende, è piena di significati a noi tutti molto cari. Da alcuni anni questa festa, per merito della Delegazione Altopolesine, è dedicata all'ANT. Un grazie affettuoso alle Formiche di Melara ed a tutti i suoi Cittadini. Riportiamo qui sopra una preghiera composta per l'occasione dalla Delegazione Altopolesine: la solidarietà si fa anche pregando insieme, ovviamente, per chi ci crede e per chi è disponibile, in piena libertà.

Lo scorso 5 luglio la Delegazione ANT Val d'Agri ha organizzato un interessante incontro a Paterno in occasione della serata canora "I Nomadi per l'ANT". Ideatore e conduttore dell'appassionante dibattito è stato il dott. Sangiorgio; a lui va dato atto e merito di aver convinto l'ANT e la Regione Basilicata ad aprire le porte dell'assistenza domiciliare anche in Lucania nel gennaio 2003.



Nella foto a lato alcuni Volontari di Bondeno da anni impegnati a diffondere valori dell'Eubiosia per la Delegazione ANT di Ferrara, con il coordinatore Valerio Ferrari: a tutti loro il nostro grazie!



Le tematiche trattate con competenza dai relatori, hanno riguardato diversi campi: dalla "Prevenzione in Oncologia" (dott. Mazzeo), alle "Nuove frontiere nella terapia oncologica" (dott. Manzione), mentre il dott. Ricciuti e il dott. Cavalcante sono stati relatori, ognuno per la propria esperienza, dell'ODO di Potenza e di quello di Val d'Agri.

Nella serata dello scorso 18 giugno l'ANT è stata presente al "banchetto popolare" allestito all'interno delle manifestazioni della "settimana estense", ricca di iniziative in costume dell'epoca. Nella stessa serata, al termine del banchetto, è andata in scena una commedia dialettale a cui hanno partecipato moltissimi modenesi, oltre a diverse autorità.



A conclusione dell'incontro sono intervenuti il dott. Pietrafesa, dirigente del distretto sanitario di base di II° livello di Villa d'Agri; l'Assessore regionale alla Sanità Antonio Potenza e il Sindaco Severino Notarfrancesco che ha preso impegno per dotare l'ANT di una idonea sede a Paterno.



Il ricavato del banchetto è stato devoluto all'ANT dal Comune di Modena.

Le volontarie delle foto, rigorosamente in costume, sono Paola Daelli, Paola



Loschi e Maria Paola Lumetti (sopra), oltre a Maria Teresa Violi (foto in alto) e due giovani amiche (a lato).

AUTO IN DONO PER ANT



La Sig.ra Maria Lisa Ricci ha fatto una generosa donazione per l'acquisto di una vettura in ricordo del marito, Vincenzo Ricci, detto "Renzo" ed infermiere dell'ospedale Malpighi, assistito dall'ANT e deceduto nella primavera del 2007.

L'auto acquistata, grazie al contributo della signora di origine siciliana e al marito, il cui nome è ora inserito nella bacheca ANT "IN RICORDO", è una Matiz, in uso al Servizio di Psicologia ANT.

Lunedì 4 febbraio presso il Teatro Comunale di Casalecchio di Reno, il Lions Club Bologna San Lazzaro in occasione del trentennale della Fondazione ANT, ha effettuato uno spettacolo con il cantante Paolo Mengoli, alla presenza di un folto pubblico. Il ricavato della serata, col contributo degli amici del Lions Club, ha permesso la consegna al Prof. Franco Pannuti di un automezzo Panda, che servirà per l'assistenza ai Sofferenti di tumore (nella foto sopra Vittorio Biffi, Pasquale Carmentano e Franco Pannuti).



Protocollo d'intesa tra Provincia e ANT di Civitanova per aiutare i malati oncologici e le loro famiglie. Col contributo di 45mila euro, la Provincia ha finanziato il progetto di assistenza domiciliare "innovativa" volto a migliorare la qualità della vita del malato di tumore e dei suoi familiari.

Nella foto sotto la Delegata ANT di Civitanova, il dr. Turchetti (ASL n°8), il Prof. Silenzi (Presidente della Provincia), il dr. Boccaccini (Psicologo ANT) e il dr. Sturba (Oncologo dell'ospedale di zona).



Eventi ANT - Delegazioni in prima fila

La Delegazione ANT di Crispiano (TA) ha organizzato il 1° Corso di Formazione di base per badanti ed assistenti agli anziani e malati cronici. Il Corso si è svolto da dicembre 2007 al maggio 2008, con lezioni quindicinali tenute da Relatori esperti nella materia, alcuni dei quali attualmente in servizio nell'HOD-ANT di Taranto. L'obiettivo degli organizzatori era quello di fornire a coloro che si interessano o intendono interessarsi dell'assistenza agli anziani e persone non autosufficienti e malati neoplastici avanzati le conoscenze teorico-pratiche atte al miglioramento della funzione di accudimento.

L'interesse destato dall'iniziativa è stato palesemente sorprendente, tanto da costringere i Responsabili del corso ad ampliare il numero inizialmente previsto di 20 partecipanti, esauritosi nel breve volgere di qualche giorno dall'apertura delle iscrizioni.

Il programma delle lezioni ha compreso argomenti di psicologia dell'anziano e del malato neoplastico, argomenti di patologia geriatrica e di terapie palliative; inoltre, molto interessanti, le lezioni pratiche di nutrizione nell'anziano, di prevenzione delle piaghe da decubito, di gestione delle stomie, di igiene dell'ambiente domestico e degli indumenti.

Il corso si è concluso con cenni di legislazione in tema di invalidità civile e di concessione dei presidi sanitari. L'ultimo atto è stata la simbolica consegna di un "diploma" a 32 partecipanti che avevano superato un questionario di verifica.

L'ottima iniziativa, a grande richiesta, potrebbe diventare un appuntamento annuale per la cittadina di Crispiano e dintorni.

Nei caldi mesi estivi è stata realizzata a Roma un'interessante iniziativa, autORIZZATA dal Ministero dei Beni Culturali con il Patrocinio del Sovrintendente dei Poli Mussali di Roma, che prevedeva l'offerta di ventagli dipinti a mano presso le più importanti mostre d'arte, il cui ricavato è stato devoluto alla Fondazione ANT. Tale esperienza ideata e condotta dalla Dott.ssa Poloni con la collaborazione di un prezioso Volontario ANT, si è svolta tra Galleria Borghese, Palazzo Venezia e Castel Sant'Angelo con notevole successo.



Nella foto sopra un momento della manifestazione: "Minicrociera di beneficenza pro ANT". Anche quest'anno la serata, organizzata dai Volontari della Delegazione ANT di Pesaro e che prevede una gita in barca by night, con buffet, lotteria e balli a bordo della Queen Elisabeth, dal porto di Pesaro a Porto Verde, è riuscita perfettamente con un sostanzioso contributo raccolto



In occasione dei festeggiamenti del trentennale della "Fondazione ANT Italia Onlus" il Generale Gianfranco Massaro, Comandante dei Carabinieri dell'Emilia Romagna, ci ha onorato della Sua presenza. Nella foto ricordo, scattata per l'occasione, compaiono le BENEMERITE presenti in rappresentanza di tutte coloro che, in vari territori italiani, collaborano con grande dedizione con Ant per la gestione dei cANTuucci della Solidarietà. A tutte loro la Fondazione porge, veramente di cuore, un sentito ringraziamento.

Le Benemerite sono madri, mogli, figlie e congiunte di Carabinieri in servizio e in congedo e costituiscono "gruppi" al femminile, impegnate in particolare nel sociale con visite e assistenza a malati, anziani, handicappati, orfani e inoltre, nell'ambito culturale, ricreativo, turistico.



Una classe IV° dell'Istituto Commerciale Q. Sella di Torino, in ambito di realizzazione dell' Area Progetto, ha creato un giornalino e l'ha distribuito all'interno dell' Istituto stesso, raccogliendo delle offerte che sono state devolute all'ANT.



Nella foto a lato il promoter ANT Fabrizio Mosca con alcuni dei ragazzi durante la consegna di tale offerta.



La Delegazione ANT di Parabita è sempre molto attiva per le campagne di Solidarietà, come nel caso dell'offerta di Uova di Pasqua: a lato con i Volontari della Protezione Civile e sopra con i bambini della Scuola Materina di Aradeo (LE).



Trentennale dell'ANT festeggiato in una splendida serata estiva nel suggestivo chiostro di Sant'Agostino a Civitanova Alta (MC), dove si è tenuto il "Concerto Verdiano" lo scorso 5 luglio. Direttore del Coro Venticinque Basso di Ascoli Piceno è stato il M° Alfredo Sorichetti, pianista Angelo Sampaolesi. Sono stati eseguiti brani da Aida, Nabucco, Rigoletto, la Forza del Destino e il Trovatore. Al termine applausi a non finire e spettatori tutti in piedi. La Delegata ANT per Civitanova, Prof.ssa Fiorenza Paffetti Perugini, che ha insieme ai Volontari organizzato questa splendida serata, a fine spettacolo ha ricordato le tappe salienti dell'ANT percorse in tre decenni di crescente attività.



In occasione della camminata pellegrinaggio dal Santuario di Campeggio di Monghidoro, con arrivo al Santuario di Bocca di Rio del 14 agosto scorso, il gruppo di camminatori escursionisti vuole ringraziare di cuore la Fondazione ANT per aver messo a disposizione un automezzo per la buona riuscita della manifestazione che ha visto la partecipazione di un centinaio di pellegrini.



Biglietti auguri_TIPO A



A1



A2



A3



A4

Biglietto a due ante su carta Cotton Wove White. Stampa a 4 colori con cornice laminata in oro. Formato aperto 18 x 24 - chiuso 18 x 12. Personalizzabile con il Vostro logo. Buste incluse.

Biglietti auguri_TIPO B



B1



B2



B3



B4

Biglietto a due ante su carta Cotton Wove White. Stampa a 4 colori con serigrafia lucida. Formato aperto 18 x 24 - chiuso 18 x 12. Personalizzabile con il Vostro logo. Buste incluse.

Biglietti auguri_TIPO C



C1



C2



C3

Biglietto a due ante su carta Cotton Wove White. Stampa a 4 colori. Formato aperto 18 x 24 - chiuso 18 x 12. Personalizzabile con il Vostro logo. Buste incluse. Biglietto quadrato a due ante su carta Cotton Wove White. Stampa a 4 colori. Formato aperto 16 x 32 - chiuso 16 x 16. Personalizzabile con il Vostro logo. Buste incluse.

Carta da lettera_TIPO D



D1



D2

CARTA DA LETTERE:
Stampa su carta da 100 gr. con serigrafia in oro. Due diversi testi a disposizione. Formato 21 x 29,7 cm. - Personalizzabili con logo e scritte.

Biglietto auguri/calendario_TIPO E



E1



E2

CALENDARIO:
Stampa a 4 colori su carta Cotton Wove 300 g. Formato 21 x 16,5. Personalizzabile con il Vostro logo. Buste incluse.

Pandoro e Panettone_TIPO F



F1



F2

PANDORO e PANETTONE:

I momenti più importanti della vita: devolvere un contributo all'ANT rende le occasioni più speciali



I biglietti dell'ANT possono essere personalizzati per il battesimo, la prima comunione, la cresima, il compleanno, la laurea, il matrimonio, gli anniversari

**Fondazione ANT Italia Onlus - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190125 - 051 7190126 - Fax 051 377586
mariarosaria.filosa@antitalia.org - carlo.azzaroni@antitalia.org - www.antitalia.org**

Le persone che ricevono questa gazzetta, in conformità all'art 7 del D. Lgs 196/03 possono chiedere la variazione, integrazione, cancellazione dei loro dati con richiesta indirizzata a Fondazione ANT Italia Onlus "Ufficio Sostenitori" Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna Telefono 051/7190159 E-mail: sostenitori@antitalia.org.